

# Piccolo libro di amicizia

*Pubblicate postume le poesie di Paola Caciari, una «compagna del '68» morta due anni fa*

di Paolo Virno

Due anni fa, il 3 agosto 1989, morì Paola Caciari, una militante del '68 romano (non solo questo era Paola, ma certo questa fu per lei una radice robusta, mai divelta). Morì in seguito a un terribile incidente in Corsica, nel quale persero la vita altre due persone (tra cui Raffaele Gaeta, anch'egli figura assai nota negli anni e nei luoghi del movimento), mentre gravemente ferito fu Roberto Biorcio, il compagno di Paola. Un incendio improvviso e violentissimo sbarrò loro la strada,

investendo e distruggendo in pochi attimi l'automobile su cui viaggiavano.

Esce ora, a cura di amici premurosi e discreti, una raccolta delle poesie che Paola scrisse negli ultimi suoi dieci anni, dal 1980 in poi (Paola Caciari, *Poesie*, 1991, s.i.p.). Non è un evento editoriale: il libro difficilmente circolerà in modo regolare, ma arriverà sui banconi delle librerie. Chi voglia, può procurarselo chiedendolo direttamente a due dei curatori (Piero Bernocchi: 06-3390610; Rosa Giolitti: 02-89409256). Viene da chiedersi: se tutto è

così artigianale, familiare, su minima scala, apparentemente destinato solo a coloro che hanno conosciuto l'autrice in vita, qual è l'interesse pubblico a parlare di Paola e del suo libro su un giornale?

Due sono le risposte possibili. Paola Caciari è morta a 43 anni, dopo aver fatto molta politica, praticato molta «emancipazione», cambiato ambiente città amici e costumi, esser passata per più di una muta radicale. Vicina all'ala eretica della Fgci e alla rivista *La sinistra* negli anni '60, Caciari partecipò al movimento

del '68 con una grande «fame» di teoria, riconoscendo piena dignità alle astrazioni critiche in una società retta da rapporti tanto oppressivi quanto, appunto, astratti. Più tardi contribuì a costruire i consigli operai-studenti nella zona industriale romana della Tiburtina. Nel 1974 si trasferì a Milano, militò in Dp, insegnò alle 150 ore, scrisse saggi, si occupò di psicoanalisi.

La sua è una biografia esemplare, insieme coerente e contraddittoria, singolarissima ma anche capace di suonare «comune» a tante e a tanti. Né ec-

cezionale, né banale; «qualunque» ma a suo modo straordinaria. E, certo, interrotta quando tutto poteva ancora cambiare, quando senza dubbio si sarebbero aggiunti altri gesti e altre scelte che avrebbero modificato retrospettivamente il significato di tutti i gesti e di tutte le scelte precedenti. L'esemplarità, e anche l'incompletezza, del percorso di Paola meritano di essere ascoltati. Una riflessione sull'idea stessa di «biografia», per la generazione che ha cominciato a battersi negli anni '60, passa per storie e testi come questi.

Vi è poi un secondo motivo per prestare attenzione al libro di versi con copertina blu. Le poesie sono seguite da testimonianze e ricordi di persone che hanno conosciuto Paola in situazioni e periodi diversi. Rifrazioni molto variate di un'unica storia, tracce difformi, punto e contrappunto. E' davvero un piccolo «libro degli amici», in cui si dimostra nei fatti, senza alcun patetismo (anzi, senza recedere dalle incomprensioni e dagli scontri di un tempo) come nondimeno convenga imparare ad amare i propri morti.

## COSTUME

### In Francia la mania delle pins' provoca furti e rapine

PARIGI

La follia delle «pins'», le spillette pubblicitarie o di fantasia intorno alle quali in Francia continua a salire la febbre del collezionismo, è arrivata ormai a spingere anche al crimine. Lo dimostra il numero crescente di segnalazioni di furti di intere partite, che vengono immediatamente immesse sul mercato parallelo; o addirittura di prototipi, rubati per essere spediti a Taiwan dove vengono fedelmente riprodotti e da dove ritornano in Francia a soddisfare le esigenze di un pubblico in aumento.

L'ultimo episodio di furto risale a lunedì, quando da un camion del servizio postale sono «spariti» misteriosamente seimila distintivi dei giochi olimpici di Albertville. Ma già il mese scorso, un altro camion delle poste si era volatilizzato con il suo prezioso carico, e

qualche giorno fa, durante una rapina a un distributore di benzina, i ladri si sono portati via non solo i contanti della cassa, ma anche tutto lo stock di «pins'» nel magazzino del negozio della stazione di servizio.

Furti e rapine hanno inghiottito negli ultimi tempi l'intera collezione di «pins'» Coup de coeur, destinata al lancio della linea autunnale dell'omonima marca di abbigliamento; nonché i prototipi del nuovo «pins'» Pernod e 15.000 spillette Marlboro. Le «pins'» rubate - spiega Jacques Potiron, presidente della società «Star pins'» che produce ogni giorno una tonnellata delle preziose spillette - si ritrovano «dai grossisti, dai falsari, e al mercato dei collezionisti» tra i giardini degli Champs Elysees, «dove una pins' rara si vende a cento-duemila franchi (venti-quarantamila lire) e anche di più».

## SI', UN NETWORK PER LA SINISTRA

Sommario

### PRATICHE

Petrolio e Mediterraneo *Laura Conti*  
Assassinio sull'Orient Express: l'economia politica della guerra nel Golfo *James O'Connor*

### TEORIE

Ambientalismo e stato liberale negli Usa *Margaret Fitz-Simmons, Joseph Glaser, Roberto Monte Mor, Stephanie Pincete, Chella Rajan*  
Crisi ecologica e futuro della democrazia *Alex Demirovic*

Le radici storiche dell'ecologia politica *Juan Martinez Alier*

La critica ecomarxista dell'economia politica *Jean Paul Delage*

Marxismo tra romanticismo e modernità *Michael Löwy*

Ambientalismo di stato nelle Filippine *Antonio Contreras*

### MOVIMENTI

Ecofemminismo ed ecosocialismo. Una

Rivista quadrimestrale di ecologia socialista diretta da Valentino Parlato, Giovanna Ricoveri e Pierluigi Sullo. Edita da «manifestoriviste-S.E.T.». In libreria o in abbonamento. Distribuzione libraria PDE

Per abbonarsi effettuare un versamento di lire 40.000 sul ccp n. 42334003 intestato a S.E.T. srl via del Igeoncino 36 - 00186 Roma specificando la causale. Per informazioni o arretrati telefonare al n. 06/6867029 - fax 06/6871011

Capitalismo  
Natura  
Socialismo 2

discussione *Ariel Salleh, Martin O'Connor, Daniel Faber e James O'Connor*

Entropia del sistema d'impresa *Mario Agostinelli*

L'ambiente della Pantera *Studenti e ricercatori del movimento di ingegneria dell'Università di Roma*  
Alimentazione, biotecnologie, ambiente *Carmine Nardone*

### LETTURE

P.A. Tronconi, R. Valata, M. Agostinelli, F. Rampi, *Pianeta in prestito*, Macro edizioni, 1991 *Gloria Malaspina*

Calestous Juma, *The Gene Hunters - Biotechnology and the Scramble for Seeds*, Zed Books, Londra, 1989 *Lori Ann Thrupp*

John Perlin, *A Forest Journey: the Role of Wood in the Development of Civilization*, Norton, New York, 1989 *Milton Takei*

Bill McKibben, *The End of Nature e Stephen Schneider, Global Warming: Are We Entering the Greenhouse Century* *Thomas Athanasiou*